

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento Protezione Civile - Caserta - **Decreto dirigenziale n.144 del 23 aprile 2010 – Art 208 DLgs 03.04.2006 n152 Autorizzazione unica per un impianto di trattamento e recupero di rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) ed altri rifiuti non pericolosi ubicato in Carinaro (CE) zona ASI – TECNOCOSTRUZIONI srl con sede legale in Caserta al viale San Josemaria Escrivà**

IL DIRIGENTE

Premesso che

-l'art. 208 del D.Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 disciplina l'autorizzazione unica alla realizzazione e gestione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;
-con DGR n.778 del 11.05.2007, modificata ed integrata con DGR n.1411 del 27.07.2007, sono state disciplinate le procedure per il rilascio delle autorizzazioni relative agli impianti di smaltimento e di recupero di rifiuti;
-la Tecnocostruzioni srl, in persona del Legale Rapp.te sig.Salvatore Balivo nato a Trentola Ducenta il 16.03.1952, con sede legale in Caserta al viale San Josemaria Escrivà, iscritta alla CCIAA al n.144038 del REA, cf. P.iva n.02163630615, ha presentato istanza di rilascio autorizzazione ai sensi dell'art.208 e segg. del Dlgs 152/06, acquisita agli atti di ufficio con prot.n.0599712 del 10.07.2008, per un impianto di trattamento e recupero di rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) ed altri rifiuti non pericolosi ubicato in Carinaro (CE) zona ASI;
-il sito su cui insiste l'impianto ha una superficie di ca. mq.8.000, ed è di proprietà della società richiedente, in virtù di atto di compravendita registrato rep.n.184715 racc.n.29860, allegato agli atti;
-l'area è catastalmente individuata al NCT del Comune di Carinaro al foglio 4, p.lle 6359, 6361, 6364, 6367, 6371, 6374, 6377, 6380, 6383;

Vista

-l'istanza presentata dalla ditta e la documentazione allegata, nonché quella prodotta successivamente ad integrazione, acquisita agli atti di ufficio con prott.nn.1009038 del 02.12.2008, 0625755 del 10.07.2009, 0044367 del 19.01.2010, 0263528 del 24.03.2010;

Preso atto che

-con Decreto Dirigenziale dell'AGC 5 Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile Servizio VIA-VAS n.812 del 23.10.2009 il progetto presentato dalla Tecnocostruzioni srl veniva escluso dalla procedura di VIA, su conforme giudizio della Commissione VIA espresso nella seduta del 05.08.2009,;
-il Direttore Tecnico nominato responsabile della gestione dei rifiuti è l'ing.Florio Francesco, il quale è in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa vigente;
-la Commissione Tecnica Istruttoria di Caserta, esaminata la documentazione, ha ritenuto che l'istanza potesse essere sottoposta alla valutazione della Conferenza di Servizi.

Considerato che

-la Conferenza di Servizi, prevista dal D.Lgs. 152/06, nella seduta conclusiva del 25.02.2010, acquisite ed esaminate le integrazioni prodotte dalla ditta, ha espresso "parere favorevole" all'approvazione del progetto ed al rilascio della autorizzazione unica ex art.208 D.Lgs.152/2006 e s.m.i. a condizione che la ditta depositasse al Settore entro gg.30 la documentazione attestante la conformità delle opere che dovranno essere realizzate nel rispetto di quanto sotto elencato:

1. occorre dotare le aree di messa in sicurezza e stoccaggio delle componenti ambientalmente critiche di sistemi di raccolta di eventuali liquidi come previsto all'Allegato 2 punto 1.2.3 del Dlgs 152/2006;
2. occorre ripresentare la valutazione di impatto acustico redatta e sottoscritta da tecnico iscritto all'Albo dei Tecnici Competenti in Acustica;
3. il piano di ripristino a chiusura dell'impianto, così come previsto dall'Allegato 2 punto 1.4 del Dlgs 151/2005, deve prevedere indagini preliminari che verifichino la potenziale contaminazione delle matrici ambientali.

-il Comune di Carinaro, Ente competente in materia di pianificazione urbanistica, in data 15.01.2010 ha rilasciato il certificato di agibilità dell'opificio della ditta, acquisito agli atti d'ufficio in data 19.01.2010 al prot.n.0044367;

-la Ditta in data 24.03.2010 ha depositato la richiesta documentazione acquisita agli atti d'ufficio con prot.n.0263528.

-il Comune nel cui territorio è ubicato l'impianto è sprovvisto di Piano di Zonizzazione Acustica, per cui si applicano i limiti di cui al DPCM 1 marzo 1991 e s.m.i., e precisamente limite diurno e notturno di 70 dB(A), essendo l'area in questione individuata come zona ASI;

-dalla relazione tecnica presentata dalla ditta emerge che è garantito il rispetto dei limiti stabiliti dalla normativa in materia di inquinamento acustico presso i recettori più esposti;

-dal punto di vista dell'inquinamento atmosferico la ditta si doterà di un impianto di trattamento delle polveri con apposito sistema di captazione e provvederà ad ottenere l'autorizzazione ai sensi dell'art.269 del D.Lgs.152/06;

-l'attività di gestione rifiuti, come previsto dall'art. 208 del D.Lgs. 152/06, deve essere coperta da idonee garanzie finanziarie che la ditta fornirà tenendo conto dei quantitativi autorizzati, secondo quanto stabilito in proposito dalle disposizioni vigenti.

Ritenuto che

1. la Prefettura di Caserta con nota prot.n.1875/12 del 30.11.2009 acquisita agli atti d'ufficio al prot.n.1127083 del 31.12.2009 ha comunicato l'esito negativo dell'informativa antimafia richiesta da Settore con nota n.prot.0853521 del 06.10.2009;

2. allo stato, in conformità alle determinazioni della Conferenza di Servizi, sussistono le condizioni per rilasciare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06, alla TECNOCOSTRUZIONI srl, la autorizzazione unica per un impianto di trattamento e recupero di rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) ed altri rifiuti non pericolosi ubicato in Carinaro (CE) zona ASI, con sede legale in Caserta al viale San Josemaria Escrivà con le prescrizioni e condizioni descritte dettagliatamente nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento.

Visti

-la L.n.241/90 e s.m.i.;

-il Dlgs n.151/05;

-il Dlgs n.152/06 e s.m.i.;

-le DGRC n.778 del 11.05.2007 e n.1411 del 27.07.2007;

-i verbali della Conferenza di Servizi;

-la DGRC n.195 del 05.03.2010

Alla stregua dell'istruttoria effettuata dal RUP che ha proposto l'adozione del presente atto e della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio

DECRETA

1)Ritenere la premessa parte integrante del presente provvedimento.

2)Prendere Atto degli esiti della Conferenza di Servizi, uniformandosi ad essi.

3)Approvare il progetto per la realizzazione di un impianto di stoccaggio e trattamento RAEE non pericolosi presentato dalla ditta Tecnocostruzioni srl.

4)Autorizzare la medesima società a realizzare e gestire l'impianto ubicato nel Comune di Marinaro zona ASI, su un'area di ca.mq.8.000, di proprietà della società richiedente, catastalmente individuata al NCT, al foglio 4, p.lle 6359, 6361, 6364, 6367, 6371, 6374, 6377, 6380, 6383 secondo le indicazioni contenute nella documentazione presentata e sottoposta al parere della Conferenza di Servizi, in conformità a quanto disposto dalla normativa vigente.

5)Stabilire che

- la durata della presente autorizzazione unica è di **dieci anni**, a far data dalla notifica del presente provvedimento, ed è rinnovabile, in conformità all'art. 208 c.12 del D.Lgs. 152/06;
- prima dell'inizio dei lavori devono essere acquisiti, ove necessari, tutti i permessi, le autorizzazioni e le concessioni di legge;
- la presente autorizzazione non esonera la ditta Tecnocostruzioni srl dal conseguimento di ogni altro provvedimento di altre Autorità, previsto dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in questione; è fatto quindi obbligo di conseguire i provvedimenti autorizzativi connessi all'esercizio dell'attività ed in particolare gli obblighi in materia di sicurezza sul lavoro e di igiene pubblica;
- l'inizio lavori deve essere preventivamente comunicato, con lettera raccomandata, a questo Settore e alla Provincia di Caserta;
- le opere, previste negli elaborati progettuali approvati, devono essere ultimate nel termine massimo di 18 mesi dalla data di notifica del presente provvedimento; nel caso di completamento dei lavori in anticipo, rispetto ai tempi previsti, la ditta provvederà a darne comunicazione, con lettera raccomandata, allo scrivente Settore e alla Provincia di Caserta, che espletterà i controlli di competenza ai sensi dell'art. 197 del D.Lgs. 152/06;
- la Provincia di Caserta, avuta comunicazione del completamento dei lavori, provvederà a verificare ed attestare la conformità delle opere eseguite al progetto definitivo approvato trasmettendo, tempestivamente, tale certificazione allo scrivente Settore;
- sarà individuata successivamente, con raccomandata e anche via fax, la data di effettivo inizio dell'attività il cui esercizio può essere intrapreso solo e soltanto dopo che lo scrivente Settore ha acquisito:
 1. l'attestazione di conformità delle opere eseguite al progetto definitivo approvato rilasciata dalla Provincia di Caserta, di cui al punto precedente;
 2. apposita garanzia finanziaria (originale per il beneficiario) prestata dalla ditta Tecnocostruzioni srl, anche sotto forma di polizza fidejussoria, a prima escussione e debitamente autenticata, per un importo garantito calcolato secondo le disposizioni vigenti, il cui beneficiario è il Presidente pro-tempore della Giunta Regionale della Campania; la durata di tale garanzia deve coprire tutto il periodo d'esercizio dell'attività di cui alla presente autorizzazione, nonché i tempi tecnici (mediamente dodici mesi) necessari per la sistemazione finale del sito interessato e può essere svincolata solo dopo opportuna certificazione, rilasciata dalla Provincia di Caserta, attestante l'avvenuto ripristino dell'area in questione;
- nell'impianto potrà essere svolta solo attività di trattamento e recupero di rifiuti non pericolosi da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) con operazioni R13-R3-R4 ed da altri rifiuti non pericolosi con operazioni R13-R3-R4-R5;
- l'impianto deve essere realizzato e gestito nel rispetto della normativa vigente in materia, nonché sulla base delle indicazioni e nell'ambito del progetto definitivo approvato;
- l'attività sarà svolta su una superficie di mq.8.000 ca per cui, ai sensi della DGR 1411/2007 e della relazione tecnica della ditta, in detto impianto non possono essere stoccati, in ogni momento, più di 1.750 mc. di rifiuti, di cui 250 mc. (equivalenti a 40 tonn.) per i RAEE da sottoporre ad operazioni di messa in riserva e trattamento e 1.500 mc. (equivalenti a 700 tonn.) per gli altri rifiuti non pericolosi, nel rispetto dei limiti temporali o quantitativi stabiliti dall'art. 183 del D.Lgs.152/06, mentre la quantità giornaliera di rifiuti che può essere sottoposta alle diverse operazioni non deve essere superiore a 24 tonnellate;
- la ditta, allo scadere della gestione, deve provvedere al ripristino ambientale, riferito agli obiettivi di recupero e sistemazione dell'area, in relazione alla destinazione d'uso prevista dall'area stessa, previa verifica dell'assenza di contaminazione ovvero, in presenza di contaminazione, alla bonifica dell'area, da attuarsi con le procedure e le modalità indicate dal D.Lgs.152/06;
- le tipologie ed i quantitativi annui di rifiuti non pericolosi da stoccare e/o da trattare nell'impianto sono riportati, per singola tipologia di rifiuto con le relative operazioni, nella seguente tabella; inoltre per i RAEE, i quantitativi stoccati, non devono superare complessivamente le 4.000 tonn/anno (pari a mc.25.000) mentre i quantitativi trattati non devono superare le 4.000 tonn/anno (pari a 8.000 mc). Per gli altri rifiuti non pericolosi i quantitativi stoccati e/o trattati non devono superare le 7.000 tonn/anno (pari a 15.000 mc):

TIPOLOGIE E CODICI AUTORIZZATI DI RIFIUTI RAEE DA METTERE IN RISERVA

COD. CER	DESCRIZIONE	tonn/anno	mc/anno	OPERAZIONI
160214	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213			
160216	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso diversi da quelli di cui alla voce 160215	4.000	25.000	R13-R3-R4
200136	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 200121-200123-200135			
	Totale	4.000	25.000	R13-R3-R4

TIPOLOGIE E CODICI AUTORIZZATI DI RIFIUTI RAEE TRATTATI

COD. CER	DESCRIZIONE	tonn/anno	mc/anno	OPERAZIONI
160214	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213			
160216	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso diversi da quelli di cui alla voce 160215	4.000	8.000	R13-R3-R4
200136	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 200121-200123-200135			
	Totale	4.000	8.000	R13-R3-R4

TIPOLOGIE E CODICI AUTORIZZATI DI ALTRI RIFIUTI NON PERICOLOSI

COD. CER	DESCRIZIONE	tonn/anno	mc/anno	OPERAZIONI
		7.000	15.000	R13-R3-R4-R5
120101	Limatura e trucioli di materiali ferrosi			
120102	Polveri e particolato di materiali ferrosi			
120103	Limatura e trucioli di materiali non ferrosi			
120104	Polveri e particolato di materiali non ferrosi			
120105	Limatura e trucioli di materiali plastici			
150101	Imballaggi in carta e cartone			
150102	Imballaggi in plastica			
150103	Imballaggi in legno			
150104	Imballaggi metallici			
150105	Imballaggi in materiali compositi			
150106	Imballaggi in materiali misti			
150107	Imballaggi in vetro			
1501	Imballaggi in materiale tessile			

08				
1601 17	Materiali ferrosi			
1601 18	Metalli non ferrosi			
1601 19	Plastica			
1601 20	Vetro			
1602 14	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213			
1602 16	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215			
1704 01	Rame, bronzo, ottone			
1704 02	Alluminio			
1704 03	Piombo			
1704 04	Zinco			
1704 05	Ferro e acciaio			
1704 06	Stagno			
1704 07	Metalli misti			
1704 08	Cavi diversi da quelli alla voce 170410			
1910 01	Rifiuto di ferro e acciaio			
1910 02	Rifiuti di metalli non ferrosi			
1912 01	Carta e cartone			
1912 02	Metalli ferrosi			
1912 03	Metalli non ferrosi			
1912 05	Vetro			
1912 07	Legno diverso da quello di cui alla voce 191206			
2001 01	Carta e cartone			
2001 02	Vetro			
2001 38	Legno diverso da quello di cui alla voce 200137			
2001 39	Plastica			
2001 40	Metallo			
2003	Rifiuti ingombranti			

07			
TOTALE	7.000	15.000	R13-R3-R4-R5

6) **Precisare che**

- è fatto obbligo alla ditta Tecnocostruzioni srl di rispettare gli elaborati tecnici, nonché gli intendimenti gestionali descritti nella relazione tecnica e negli elaborati allegati all'istanza e a conferma ed integrazione di quanto dichiarato dall'istante, l'esercizio dell'attività è assoggettato a tutte le prescrizioni previste dalla D.G.R.1411/2007, con particolare riferimento alle dotazioni minime per l'impianto, alle modalità di stoccaggio, alla bonifica dei contenitori e ai criteri di gestione;
- è fatto obbligo alla ditta, in merito alla scarico delle acque reflue e nelle more dell'adeguamento dell'impianto condominiale o in mancanza di tale adeguamento, di realizzare una vasca di accumulo a tenuta a servizio del proprio impianto che sarà periodicamente svuotata da ditta regolarmente autorizzata;
- devono essere mantenute in efficienza, nel tempo, le impermeabilizzazioni della pavimentazione, delle canalette e dei pozzetti di raccolta degli eventuali sversamenti su tutte le aree interessate dal deposito e dalla movimentazione dei rifiuti, nonché del sistema di raccolta delle acque meteoriche;
- l'impianto è ubicato in zona industriale del Comune di Carinaro, non dotato di piano di zonizzazione acustica, per cui si applicano i limiti di cui al DPCM 1 marzo 1991, e precisamente limite diurno e notturno di 70 dB(A), essendo la zona in questione individuata come "zona ASI";
- lo stabilimento dal punto di vista dell'inquinamento atmosferico la ditta si doterà di un impianto di trattamento delle polveri con apposito sistema di captazione e provvederà ad ottenere l'autorizzazione ai sensi dell'art.269 del D.Lgs.152/06;
- deve essere evitato il pericolo di incendi e prevista la presenza di dispositivi antincendio di primo intervento, fatto salvo quanto espressamente prescritto in materia dai Vigili del Fuoco, nonché osservata ogni altra norma in materia di sicurezza, in particolare, quanto prescritto dal D.Lgs.81/08;
- la movimentazione dei rifiuti deve essere annotata nell'apposito registro di carico e scarico di cui all'art. 190 del D.Lgs.152/06; le informazioni contenute nel registro devono essere rese accessibili in qualunque momento all'autorità di controllo;
- i rifiuti in uscita dall'impianto, accompagnati dal formulario di identificazione, di cui all'art. 193 del D.Lgs. 152/06, devono essere conferiti a soggetti regolarmente autorizzati alle attività di gestione degli stessi e trasportati da mezzi autorizzati a tali operazioni,
- il presente provvedimento sarà oggetto di riesame, da parte dello scrivente Settore, in sede di rinnovo dell'autorizzazione e/o qualora si dovessero prevedere modifiche sostanziali rispetto alla presente autorizzazione;
- la presente autorizzazione, corredata di una copia di tutta la documentazione trasmessa in allegato all'istanza di autorizzazione dalla ditta Tecnocostruzioni srl, deve essere sempre custodita durante lo svolgimento dell'attività, anche in copia, presso l'impianto di che trattasi e resa accessibile in qualunque momento all'autorità di controllo.

7)Prendere atto della nomina a direttore tecnico responsabile della gestione dei rifiuti dell'ing.Florio Francesco;

8)Notificare il presente provvedimento alla Tecnocostruzioni srl;

9)Inviarne copia al Sindaco del Comune di Carinaro (CE), all'ASL CE ex CE/2 distretto n.35 di Gricignano, all'ARPAC Dipartimento Provinciale di Caserta, alla Provincia di Caserta che, in conformità a quanto disposto dall'art 197 del D.Lgs.152/06, procederà agli opportuni controlli i cui esiti dovranno essere tempestivamente trasmessi allo scrivente Settore;

10)Inoltrarlo, infine, all'AGC Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento e P.C., alla Segreteria di Giunta, al Settore B.U.R.C. per la pubblicazione.

dr.Michele Palmieri